



Comune di Albaredo Per San Marco

(Provincia di Sondrio)

Albaredo per San Marco, li 24.07.2010

Prot. 1562/06/02

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI SINTESI DELLA VAS DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ALBAREDO PER S. MARCO ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007, secondo lo schema proposto dalla scheda H della DGR 10971/2009

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

elabora la seguente dichiarazione di sintesi della VAS del PGT del Comune di Albaredo per S. Marco

1) Sintesi del processo integrato del Piano di Governo del Territorio e della relativa Valutazione Ambientale Strategica:

In data 14.06.2006 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento previsto dall'art. 13 della L.R. 12/05 per la raccolta delle istanze di suggerimenti e proposte da chiunque ne potesse avere interesse.

In data 24.10.2006 è avvenuto l'affidamento allo Studio Barri & Luzzi di Talamona per la predisposizione degli atti di P.G.T..

Le istanze pervenute sono state n. 7.

Le istanze pervenute sono state oggetto di esame da parte della amministrazione al fine di addivenire ad una prima elaborazione del documento programmatico di P.G.T.

In data 16.02.2008 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento VAS.

Nelle date 12.05.2007 e 14.02.2009 sono stati affidati gli incarichi alla dott.sa Silvia Speciale per la predisposizione del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza.

L'individuazione dell'autorità competente per la VAS, si è formalizzata con un atto formale di Giunta Comunale.

La Deliberazione di G.C. n 10 del 14.02.2009 ha individuato in tal senso la seguente Autorità Competente per la VAS: Responsabile Ufficio Tecnico.

Con la medesima deliberazione si è provveduto a individuare inoltre:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, da invitare alle conferenze di valutazione;
- le modalità di convocazione della conferenza di valutazione;
- i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;

- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni

La I^ conferenza di valutazione è avvenuta il 22.04.2009.

La II^ conferenza di valutazione è avvenuta il 07.06.2010.

Con Decreto prot. n. 1561 del 24.07.2010 l'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha espresso il parere motivato circa la compatibilità ambientale del PGT del Comune di Albaredo per S. Marco.

Sono inoltre state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione e informazione:

- affissione avvisi relativi al procedimento all'Albo Pretorio;
- pubblicazioni avvisi di avvio del procedimento di redazione del PGT e di avvio della VAS su quotidiani locali;
- pubblicazione di tutta la documentazione su sito WEB comunale;
- pubblicazione di tutta la documentazione su sito SIVAS Regione Lombardia.

2) Soggetti coinvolti

Tra i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati sono stati individuati:

1. ARPA Lombardia – Sede locale
2. ASL – Sede locale
3. Parco delle Orobie Valtellinesi
4. Parco delle Orobie Bergamasche
5. Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
6. Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
7. Sovrintendenza per i Beni Archeologici
8. S.EC.AM. Società per la raccolta dei rifiuti
9. ERSAF – Sede locale
10. Regione Lombardia:
11. Provincia di Sondrio:
12. Provincia di Bergamo:
13. Autorità di Bacino del Fiume Po
14. Comunità Montana Valtellina di Morbegno
15. Comunità Montana Valle Brembana
16. Comune di Averara (Bg)
17. Comune di Bema
18. Comune di Mezzoldo (Bg)
19. Comune di Morbegno
20. Comune di Talamona
21. Comune di Tartano

Sono stati invitati a partecipare i seguenti settori del pubblico interessati all'iter decisionale:

1. Associazioni ambientali nazionali
 - Legambiente
 - Lipu

- WWF
 - Italianostra
2. Associazioni di categoria:
 - Camera di Commercio di Sondrio
 - Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano (BIM) dell'Adda
 - Unione Artigiani della Provincia di Sondrio
 - Unine Pesca della Provincia di Sondrio
 - Confagricoltura, CIA, Coldiretti, Associazione Provinciale Allevatori
 - Club Alpino Italiano
 - Comprensorio Alpino di Caccia di Morbegno
 - Consorzio di tutela Casera e Bitto
 - Associazione Produttori Valle del Bitto
 - Associazione delle imprese di utilizzazione boschiva
 - Associazione Produttori Apistici della Provincia di Sondrio
 - Sindacati: CGIL – CISL - UIL
 - Ordini di professionisti
 3. Associazioni locali (culturali, di volontariato, sportive):
 - Albaredo Promotion
 - Gruppo sportivo San Marco
 - Gruppo Alpini Albaredo
 - Pro Loco Valle del Bitto di Albaredo
 - Gruppo Folk "i barilocc"
 - Associazione Calcio Albaredo
 - Gruppo Comunale di Protezione Civile
 - Gruppo Tatanka
 - Amis dè Albarii
 - Consorzio Beni di Albaredo
 4. Attività commerciali, agricole, artigianali sul territorio:
 - Turismo e servizi: Cooperativa Raggio, Call Center Alps Word, Porta del Parco Orobie Valtellinesi
 - Commercio e alimentari: Alimentari Rosmarket
 - Alberghi e Ristoranti: Casa per la vacanza "Madonna di Montenero", Locanda "Cà Priula", Ristorante "Ul Cumpanadech", Rifugio Alpe Piazza, Rifugio Alpe Lago, Bivacco "Legui", Rifugio Cà S.Marco, Bar "Del Nero"
 - Attività agricole, lattiero-casearie e forestali: Caseificio Alpibitto, Azienda Agricola Motta, Azienda Agricola Mazzoni Ivo, Mazzoni Riccardo - Boscaiolo potatura piante e giardini
 - Attività artigianali: Dolci Saponi - panificio e bisciole, Falegnameria Mazzoni Ermes, Impresa Edile F.LLI Tarabini Snc, Impresa Edile Motta Romano, MA.RI. Sottofondi per pavimenti da incollare, Impresa edile DEL NERO EZIO, Impresa Edile SR COSTRUZIONI Snc, BP Snc - Impianti Elettrici
 5. Rappresentanti dei livelli di istruzione presenti nel Comune
 6. Istituzioni religiose
 7. Giornale di Albaredo "La us dè Albàrii"
 8. Comando Provinciale Vigili del Fuoco

3) Pareri/contributi ricevuti

Sono pervenuti i seguenti contributi in ordine al Documento di Scoping, presentato in occasione della 1^ Conferenza di VAS, ed al Rapporto Ambientale, presentato in occasione della 2^ Conferenza di VAS:

Ente	Prot.	Data	Oggetto	Decisione in merito al recepimento e motivazioni
Autorità di Bacino del Fiume Po	1647/CM	24/04/2009	A seguito della convocazione alla prima conferenza di VAS, l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha comunicato che, ai sensi dell' art. 17, comma 6 della legge 18 maggio 1989, n. 183, l' attuazione in campo urbanistico del Piano stralcio per l' Assetto Idrogeologico (PAI approvato con DPCM 24 maggio 2001) rientra tra le competenze della Regione e spetta pertanto alla stessa lo svolgimento della valutazione di coerenza con il PAI degli strumenti urbanistici oggetto di VAS	L'AdBPo non è stata convocata alla seconda conferenza di VAS, mentre si è confermata la convocazione per la Regione Lombardia, già invitata alla prima conferenza quale Ente territorialmente interessato
ARPA Dipartimento di Sondrio	62302/VD Pratica n. 130/08	11/05/2009	A seguito della convocazione alla prima conferenza di VAS, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente	Le indicazioni fornite da ARPA sono state prese come riferimento nella stesura del contesto di riferimento e

			della Lombardia – Dipartimento di Sondrio ha trasmesso una relazione contenente alcune considerazioni utili per la redazione del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale, inerenti il PGT del Comune di Albaredo per S. Marco	della lista indicatori per il monitoraggio
ASL Distretto di Morbegno	20032	10/08/2009	L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio – Distretto di Morbegno, visto il Documento di Scoping, ha comunicato di non avere nulla da rilevare in merito alla prima conferenza di valutazione del PGT del Comune di Albaredo per S. Marco	Si è preso atto della comunicazione dell'ASL Distretto di Morbegno
ARPA Dipartimento di Sondrio	70337/VD Pratica n. 130/08	18/05/2010	A seguito della convocazione alla seconda conferenza di VAS, ARPA Dipartimento di Sondrio ha trasmesso una nota contenente osservazioni e considerazioni sul DdP e sul RA unitamente	I Professionisti hanno elaborato ulteriori considerazioni e trasmesse all'Ente

			ad uno schema delle componenti ambientali da considerare e descrivere nel quadro conoscitivo	
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia	6032	25/05/2010	A seguito della convocazione alla seconda conferenza di VAS, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia ha trasmesso una nota della in cui fa presente che nel territorio comunale vi sono alcune zone in cui sono stati effettuati in passato rinvenimenti archeologici di epoca preprotostorica, non posizionabili sulla cartografia con precisione. Segnala inoltre la necessità, nell'ambito del territorio comunale all'interno dell'area del centro storico e dei nuclei di antica formazione e all'interno e in prossimità di chiese ed edifici di culto isolati,	Si prende atto delle indicazioni fornite dalla Soprintendenza: il PGT prescrive l'introduzione di normativa specifica per gli interventi di scavo, entro gli ambiti del centro storico ed ambiti di particolare rilevanza storica, affinché venga effettuata la valutazione del rischio archeologico.

			<p>qualora gli interventi edilizi di qualunque genere comportino scavo, di far eseguire una valutazione del rischio in sede di progetto preliminare anche nel caso di lavori privati, come già previsto dal Piano del territorio della Provincia.</p>
--	--	--	---

4) Alternative/strategie di sviluppo e motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Documento di Piano

Il Rapporto Ambientale ha illustrato compiutamente le alternative possibili di sviluppo e le ha poste a confronto. Dette alternative sono quantitativamente/qualitativamente illustrate nel suddetto documento.

In particolare sono stati messi a confronto lo scenario di evoluzione possibile in assenza del piano, ovvero con la prosecuzione del vigente Piano Regolatore Comunale, e lo scenario di evoluzione possibile con l'attuazione del PGT.

Dal punto di vista dell'espansione del sistema insediativo, si è evidenziato che le superfici urbanizzate restano praticamente invariate con o senza l'attuazione del Piano: il PGT non incrementa la superficie edificabile rispetto al PRG; la superficie degli ambiti comprendenti il costruito e le zone d'espansione restano quantitativamente invariate. Dai conteggi risulta diminuita nell'insieme la capacità insediativa di piano in quanto sono ridotti gli indici planivolumetrici.

Il dimensionamento del Piano è stato calcolato sulla base delle peculiarità specifiche del luogo: in un piccolo Comune di montagna è necessario effettuare una previsione a lungo termine ed individuare più di una possibilità per soddisfare eventuali esigenze della popolazione, anche se nel concreto non verranno realizzate tutte.

Il confronto tra i due possibili scenari ha permesso di verificare che la probabile evoluzione del territorio con l'attuazione del Piano avrà una variazione positiva in confronto alla sua evoluzione senza il Piano. Questo fatto è verificato per diversi comparti ambientali analizzati, quali servizi e mobilità, energia, sistema antropico ed ambiente. Per le altre componenti (aria, acqua, suolo e sottosuolo, campi elettromagnetici, rifiuti) si avrà un mantenimento delle condizioni attuali; in generale queste componenti sono valutate a livello sovralocale (ad es.: tramite analisi della qualità dell'aria presso il capoluogo del Mandamento) e pertanto la stima della loro

evoluzione è stabile. Nessuna componente ambientale di riferimento subirà una variazione negativa con l'attuazione del Piano.

5) Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale

La valutazione del PGT è avvenuta in corso d'opera, in stretta collaborazione tra Amministrazione comunale, progettista PGT ed estensore VAS, consentendo di recepire direttamente nel Documento di Piano le indicazioni emerse dal rilevamento ambientale e le segnalazioni derivanti dalle conferenze di valutazione.

In particolare i risultati delle indagini condotte sull'ambiente nell'ambito del quadro conoscitivo dello stato dell'ambiente, che hanno evidenziato in particolare i punti di forza e di debolezza del territorio, sono stati utilizzati a supporto delle strategie di PGT.

Il Rapporto Ambientale ha inoltre verificato la coerenza esterna degli obiettivi di Piano, con particolare attenzione alle componenti derivanti dalla pianificazione sovraordinata ed ha valutato i potenziali effetti ambientali derivanti dalle azioni proposte dal PGT. Il Rapporto Ambientale ha quindi proposto delle misure di mitigazione atte a impedire, mitigare, ridurre eventuali impatti, che vengono recepite dal Piano.

6) Parere motivato

Il Parere motivato sviluppato dall'Autorità competente, sentita l'Autorità procedente, ha avuto modo di verificare POSITIVAMENTE gli effetti prodotti dal PGT sull'ambiente e sulla qualità della vita dei cittadini in conseguenza delle scelte in esso contenute che mirano a contrastare lo spopolamento del territorio, favorendo il completamento del sistema insediativo, migliorando i servizi offerti alla popolazione (parcheggi, attrezzature di interesse collettivo, verde pubblico e nuovi tracciati viari) e salvaguardando le peculiarità del territorio e le aree agricole montane esterne all'edificato.

7) Misure previste in merito al monitoraggio

Il Rapporto Ambientale prevede che, a seguito dell'attuazione del PGT, venga attivato un periodico monitoraggio, che verte sostanzialmente sui seguenti due aspetti:

1. il monitoraggio dello stato dell'ambiente;
2. il monitoraggio degli effetti dell'attuazione del Piano, che consente, di conseguenza, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, il controllo degli effetti indotti, l'effettiva concretizzazione degli interventi di mitigazione/compensazione ambientale previsti per tipologia di intervento, la tempestiva individuazione delle eventuali misure correttive.

Tale monitoraggio sarà prodotto in report di pubblica consultazione, in cui il livello di attuazione del Piano e gli effetti sull'ambiente verranno valutati grazie all'impiego di indicatori: in generale si ritiene di stabilire di poter implementare/correggere il set attuale di indicatori in funzione delle esigenze (economiche - di disponibilità) riscontrabili al momento

dell'attuazione delle verifiche. Un primo step di monitoraggio è fissato a 5 anni dall'approvazione del PGT.

L'AUTORITA' PROCEDENTE
F.to: Il Sindaco del Comune
di Albaredo per San Marco
Antonella Furlini